

**II - Rapporto di Riesame ciclico a.a. 2014-15 sul Corso di Studio
LM-87 PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE**

Denominazione del Corso di Studio: PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

Classe : LM-87 SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI

Sede : BARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Primo anno accademico di attivazione: 2008-09

Gruppo di Riesame

Prof. Petrosino Daniele (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra/Sig. Clemente Miriam, Gelao Nicoletta, Ieva Luca, De novellis Antonio, Piscopo Piersante
(Rappresentanti degli studenti nominati con Decreto Direttoriale n. 1 del 7/01/2015)

Altri componenti

Prof.ri : Chiarello Francesco, Pellicani Michela, Longo Gianfranco, Scarcelli Ivan, Corriero Valeria,
Santoro Roberta, Pezzi Massimiliano, Neri Nicola.

Dott.ssa Racanelli Nicoletta (Unità di personale Tecnico Amministrativo che si occupa di didattica).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:
informalmente in modalità plenaria i giorni 26 novembre 2014, 16 dicembre 2014 (in assenza degli studenti),
8, 9 e 15 gennaio 2015 in modalità plenaria con la presenza degli studenti.

Per necessità di semplificazione organizzativa, nel giorno 13 gennaio ha operato una sottocommissione formata dai componenti secondo l'afferenza di ciascuno al Corso di Studio in epigrafe.

Non sono stati consultati appositamente Rappresentanti del mondo del lavoro poiché l'incontro è stato effettuato l'8 gennaio 2014 al fine di meglio formulare l'Offerta Formativa per il 2014-15.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio d'Interclasse del 19 gennaio 2015.

Il Consiglio d'Interclasse e il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2015, hanno espresso, all'unanimità, giudizio positivo sul Rapporto di Riesame 2015.

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. x: non compilabile poiché non c'è stato un Rapporto di Riesame ciclico precedente.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Nel 2008/09 è stato istituito il CdS. Nel corso del 2013 e del 2014 vi sono stati incontri con la Regione Puglia e con diversi enti presenti sul territorio (Comune, Prefettura ASL) al fine di valutare la domanda formativa e le iniziative da intraprendere. Si sono avviate anche iniziative di discussione con associazioni rappresentative del mondo della produzione e del terzo settore.

In data 8 gennaio 2014, si è tenuto l'incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e alcuni rappresentanti di Enti, al fine di acquisire ogni osservazione in merito al perfezionamento della nuova offerta didattica dei CdS afferenti al Dipartimento per il 2014/2015.

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione ha incontrato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo.

In particolare, la Facoltà di Scienze Politiche e successivamente il Dipartimento hanno costantemente incontrato nel corso degli anni il CROAS, al fine di discutere le prospettive e la progettazione del CdS. Ciò ha condotto alla firma di una convenzione tra il CROAS, Facoltà di Scienze Politiche e Regione Puglia, avente come oggetto i tirocini in Servizio Sociale e successivamente alla firma di una convenzione tra il Dipartimento di Scienze Politiche ed il CROAS, finalizzata ad una più ampia collaborazione nel processo formativo (convenzione firmata il 29 ottobre 2014).

L'istituzione del CdS magistrale nasce da una domanda di formazione proveniente dagli studenti della laurea triennale e dallo stesso CROAS.

Fin dall'istituzione della laurea triennale in servizio sociale vi è stata la richiesta di istituzione di una laurea specialistica, a cui l'allora Facoltà di Scienze Politiche rispose negativamente, in attesa di poter sostenere adeguatamente dal punto di vista didattico tale percorso formativo. Una volta trasformato il CdS triennale da OSS a Scienze del Servizio Sociale e delineato con maggiore determinatezza questo percorso formativo, è stata decisa l'istituzione di un CdS magistrale, che da una parte consentisse agli studenti della laurea triennale di continuare il proprio percorso formativo, dall'altra di offrire un percorso formativo per una proiezione lavorativa non solo nell'ambito specialistico del Servizio Sociale, ma più in generale nell'ambito della progettazione sociale in considerazione dell'importante sforzo di progettazione e programmazione che l'applicazione della l. 328/2000 richiede a soggetti pubblici, privati e del terzo settore ed in cui la Regione Puglia è particolarmente impegnata.

Va sottolineato che, mentre è riscontrabile, ed abbiamo confermato il dato negli incontri realizzati, una domanda di formazione nel campo della progettazione sociale, non vi è un adeguato riscontro di questo titolo di studio dal punto di vista concorsuale e contrattuale, non essendo ancora sufficientemente riconosciuta tale figura.

Certamente anche in sede di incontri con gli enti, dovrà essere ulteriormente sottolineata la necessità di dare sufficiente riconoscimento a questo percorso formativo. Da questo punto di vista è emersa chiaramente la necessità di avere una consultazione periodica e continuativa con gli enti territoriali e le organizzazioni del privato sociale.

Il CdS ha trovato un ottimo riscontro ed ha risposto alla domanda di formazione in quest'area. L'analisi dei dati offerti dall'anagrafe degli studenti consente di evidenziare come vi sia una drastica riduzione dell'emigrazione di studenti pugliesi e della provincia di Bari (che è il principale bacino di utenza di questo CdS) verso atenei di altre regioni (secondo i dati rilasciati per il 2012/13 circa il 75% degli studenti della provincia di Bari iscritti a questo CdS si iscrive nell'ateneo barese, circa il 75% degli studenti pugliesi si iscrive ad una delle tre università pugliesi, che offrono questo corso, e il 40% di questi si iscrive all'ateneo di Bari) e vi sia nel contempo una crescita delle iscrizioni, segno di una domanda che per ragioni presumibilmente economiche non trovava risposta.

I risultati rilevati attraverso i questionari degli studenti e le inchieste Alma laurea ci consentono di ritenere che l'offerta formativa è adeguata alla figura professionale che viene formata.

Fonti:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti>

https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/results.php?p=res_ins&cids=N_09

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/piani-di-studio-a.a.-2014-2015/scienze-del-servizio-sociale-sss-1-39-a.a.-2014-2015>

<http://anagrafe.miur.it/cerca.php>

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Professionalizzazione.*

Azioni da intraprendere:

affinare la connessione fra il percorso formativo e il mercato del lavoro. Rafforzare e migliorare i tirocini formativi che permettano agli studenti di entrare nel mercato del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale tecnico amministrativo). Si prevede di realizzare le attività entro i successivi due anni. Le responsabilità sono attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo n. 2: *Costituire un tavolo permanente di valutazione della formazione per la professione congiuntamente con l'ordine professionale e i principali stakeholder del mercato del lavoro.*

Azioni da intraprendere:

dialogo senza soluzione di continuità fra il Dipartimento e i principali stakeholder del mercato del lavoro, al fine di garantire l'inserimento dei giovani laureati nel mercato del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale tecnico amministrativo). Si prevede di realizzare le attività entro i successivi due anni. Le responsabilità sono attribuite agli organi del Dipartimento.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. x: non compilabile poiché non c'è stato un Rapporto di Riesame ciclico precedente.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Sul sito del Dipartimento sono disponibili a partire dal mese di settembre le schede descrittive degli insegnamenti, che trovano corrispondenza negli insegnamenti effettivamente impartiti. Le schede vengono compilate dal 2012/13 dai docenti, sulla base di un modello predisposto dalla segreteria didattica. L'accertamento della coerenza avviene attraverso l'attività dei referenti di corso ed *ex post* attraverso la valutazione degli studenti realizzata con questionario anonimo.

La valutazione degli studenti è costantemente positiva rispetto all'attività didattica e parzialmente positiva rispetto alle strutture, per la mancanza di adeguate strutture laboratoriali e di consultazione (v. questionari studenti). Il Dipartimento, pur impegnandosi verso un miglioramento dell'offerta didattica (come indicano i cambiamenti nei piani di studio– v. schede SUA), ha rivolto l'attenzione soprattutto alle soluzioni dei *deficit* strutturali.

Per quanto vi sia una corrispondenza ed un'adeguatezza dei corsi, è in corso un'attività di ricognizione volta a integrare e rendere complementari i programmi delle diverse discipline, orientandoli in modo più deciso verso le competenze richieste dal CdS. A tal uopo è stata istituita una Commissione che sta lavorando sulla revisione dei programmi (v. relazione paritetica 2014).

Si è realizzato un rapporto di collaborazione con le associazioni degli studenti, che segnalano i problemi emergenti nei corsi. Essi hanno riguardato prevalentemente le modalità di accertamento, nella loro dimensione organizzativa (sovrapposizione di appelli, giusta distanza tra gli appelli, numero di appelli). Tali segnalazioni hanno trovato riscontro nell'azione del responsabile del Cds, che si è attivato per porvi rimedio. Sul numero degli appelli vi è una discussione in corso.

Gli apprendimenti vengono accertati attraverso prove orali e una tesi finale originale scritta. Gli accertamenti sono adeguati, ma sono in corso sperimentazioni facoltative relative all'utilizzazione di prove scritte da integrare o sostituire agli accertamenti orali. Inoltre, vista la natura specialistica del corso ed il numero discreto di frequentanti, le attività di accertamento hanno luogo in modo costante durante lo svolgimento dei corsi.

La distribuzione dei voti è orientata verso la parte alta delle votazioni (voti > di 100), ma all'interno del range 100-110 mantiene un'elevata varianza. La ragione di ciò è ascrivibile alla natura selettiva del CdS, al numero contenuto di studenti, che consente una maggiore efficacia dell'attività didattica e di accertamento *in itinere* e allo regolamento di tesi che attribuisce alla tesi stessa un numero di punti più elevato rispetto alle lauree triennali.

Documentazione:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti>
schede sua

https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/results.php?p=res_ins&cds=N_12

<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/8914>

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Prosecuzione lavoro di armonizzazione dei programmi.*

Non vi sono particolari azioni da intraprendere, ma occorre continuare il lavoro di armonizzazione dei programmi.

Azioni da intraprendere:

confronto tra i programmi e loro armonizzazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

riunioni della commissione preposta all'armonizzazione e discussione in Consiglio di Interclasse delle iniziative più appropriate.

Obiettivo n. 2: *Biblioteche.*

Azioni da intraprendere:

verifica dell'acquisizione di nuove sale di lettura al piano VII del plesso di piazza Cesare Battisti e implementazione del servizio biblioteche anche attraverso una diversa organizzazione e gestione delle biblioteche esistenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale tecnico amministrativo). Si prevede di realizzare le attività entro i successivi due anni. Le responsabilità sono attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo n. 3: *Creazione di ulteriori spazi di lettura e di studio.*

Azioni da intraprendere:

ristrutturazione di locali attualmente non utilizzati per renderli fruibili quali spazi di studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale tecnico amministrativo). Si prevede di realizzare le attività entro i successivi due anni. Le responsabilità sono attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo 4: *Incentivare gli studenti a sostenere l'esame al termine dei corsi degli insegnamenti.*

Azioni da intraprendere:

verifica dell'adeguatezza dei carichi didattici, verifica della possibilità di introdurre prove intermedie, verifica dell'equilibrio tra i corsi nell'offerta didattica e sperimentazione di modalità alternative e/o complementari alla prova orale da realizzarsi durante i corsi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale docenti). Si prevede di realizzare le attività entro i successivi due anni. Le responsabilità sono attribuite agli

organi del Dipartimento.

Obiettivo 5: *Realizzazione di misure antiplagio* (v. paritetica 2013 punto e).

Azioni da intraprendere:

azioni di sensibilizzazione degli studenti intorno al problema del plagio e dell'etica accademica, acquisizione di adeguati strumenti per il controllo delle tesi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

incontri di sensibilizzazione e di preparazione alla stesura di report scientifici, pubblicizzazione della normativa antiplagio sul sito del dipartimento, acquisizione di un software antiplagio previa verifica dei costi e delle disponibilità finanziarie. Le risorse saranno prevalentemente finanziarie. Scadenze: realizzazione entro i successivi due anni accademici. Le responsabilità sono attribuite agli organi del Dipartimento.

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. x: non compilabile poiché non c'è stato un Rapporto di Riesame ciclico precedente.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS è gestito da un Consiglio di Interclasse, dal suo Coordinatore e da una Giunta rappresentativa dei diversi CdS. La struttura amministrativa prevede un'area didattica, in cui sono ripartite le funzioni necessarie alle attività. Vi è un settore specificamente dedicato all'attività didattica, a cui fanno capo le azioni relative all'organizzazione della didattica ed al supporto delle attività delle commissioni del Consiglio. Un secondo settore è dedicato al tirocinio e all'orientamento ed al supporto delle attività dedicate.

L'assicurazione di qualità è garantita dal lavoro di una molteplicità di Commissioni (tra cui quella dedicata alla armonizzazione e controllo dei programmi) che trovano, poi, nella Commissione Riesame, nella Commissione SUA e nella Commissione paritetica un momento di sintesi. E' presente una Commissione tirocini generale di Interclasse ed una Commissione tirocini specifica del CdS, una Commissione orientamento, una Commissione Erasmus, una Commissione spazi e una Commissione recupero fuori corso. Il processo di organizzazione della gestione del CdS evidenzia la necessità di un rafforzamento del processo di assicurazione della qualità. Vi è stato, inoltre, un primo momento di verifica generale riguardante i corsi dei dipartimenti di Scienze Politiche in una seduta straordinaria del Consiglio di Dipartimento, svoltasi in data 5 luglio 2013.

Le responsabilità della gestione fanno capo al Coordinatore del Consiglio di Interclasse e al responsabile dell'area didattica del Dipartimento, che garantiscono la corretta integrazione tra le funzioni amministrative e quelle accademiche. Un elemento di criticità è costituito dal rapporto tra l'area didattica del CdS e l'attività della segreteria studenti, che andrebbero coordinate maggiormente nel funzionamento complessivo del CdS.

Le risorse disponibili (in termini umani e finanziari) e i tempi di realizzazione delle attività non sono adeguati e sottopongono l'insieme della struttura ad un sovraccarico, che può produrre disservizi e ritardi.

I rapporti di Riesame vengono annualmente discussi e finora gli obiettivi proposti sono stati realizzati in larga misura.

Il sito *web* del Dipartimento, pur migliorabile, presenta un aggiornamento costante delle informazioni ed è facilmente accessibile, consentendo agli utenti di ricevere tutte le informazioni disponibili e di limitare quanto più possibile la necessità di accedere personalmente agli uffici.

Inoltre, il Dipartimento è dotato di un sistema di comunicazione pubblica attraverso *monitor* collocati nelle aree delle aule, dove le informazioni relative ai corsi vengono trasmesse in tempo reale.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Miglioramento del sistema di comunicazione delle informazioni su attività didattica e*

seminariale del sito web.

Azioni da intraprendere:

revisione del sito *web* e sollecitazione dell'amministrazione centrale a fornire un sistema adeguato di connessione *wi-fi*, utilizzabile da docenti e studenti, indispensabile anche per soddisfare l'esigenza divenuta pressante del ricorso a sussidi didattici-multimediali, ai fini dell'apprendimento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale tecnico amministrativo). Si prevede di realizzare le attività entro i successivi due anni. Le responsabilità sono attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo n. 2: *Coordinamento dell'area amministrativa didattica e la segreteria studenti.*

Azioni da intraprendere:

implementazione di una comunicazione più efficace e organizzazione di incontri periodici di verifica delle criticità.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale tecnico amministrativo). Si prevede di realizzare le attività entro i successivi due anni. Le responsabilità sono attribuite agli organi del Dipartimento.